RISCHI IN CHIARO

Sul bond Mediobanca pesa il futuro del «Qe»

Ottima la situazione patrimoniale dell'istituto ma sul subordinato c'è il 31% di probabilità di subire una perdita

Marcello Frisone

Il vincolo di subordinazione e il fatto di essere un'obbligazione a lunga scadenza a tasso fisso, in questo periodo di incertezze sulle prossime mosse della Bce (e sul loro effetto sui tassi), implicano un grado di rischio medio-alto per il bond Mediobanca.

L'OBBLIGAZIONE MEDIOBANCA

Il bond subordinato Tier II (emesso a giugno 2016 con scadenza decennale) acquistato dal lettore di «Plus24», prevede il pagamento di cedole annuali fisse del 3,75% ed è stato collocato a 99 euro (quindi sotto la pari) per aumentarne l'appetibilità presso i risparmiatori. Il titolo è liquido e quindi non dovrebbero esserci problemi in caso di vendita anticipata. Nonostante i recenti movimenti negativi dei titoli di Stato (legati anche ai rumors su un possibile tapering del Qe di Draghi), questo bond non ha subìto rilevanti scossoni ma, essendo a tasso fisso e con una scadenza molto lontana (appunto nel 2026), potrebbe risentire negativamente di eventuali aumenti dei rendimenti (con contestuale calo delle quotazioni). Inoltre, è da sottolineare che Mediobanca può "richiamare" anticipatamente il titolo (cioè rimborsare prima della scadenza) nel caso in cui il bond stesso non dovesse essere più computabile ai fini del patrimonio di vigilanza secondo le regole attuali.

GLI SCENARI DI PROBABILITÀ

«Dall'analisi del profilo di rischio/rendimento - spiegano da Consultique - risulta una probabilità di ottenere un rendimento negativo del 30,57% con un valore medio di recupero di 36,54 (quindi una perdita di 63,46 euro su 100 di nominale) e una probabilità del 69,43% di conseguire un risultato soddisfacente con un valore medio di 137,57 che rappresenta il rimborso a scadenza più le cedole residue. La quotazione di mercato (circa 101,85 euro) - concludono gli analisti veronesi - è coerente con gli scenari di probabilità. Il valore sopra la pari dimostra che al momento la cedola fissa rappresenta una buona remunerazione per i rischi del bond».

LA SITUAZIONE DELLA BANCA

Nel panorama degli istituti del nostro Paese, Mediobanca continua a confermarsi come uno degli enti più solidi a livello patrimoniale e con una redditività molto buona. In particolare, il gruppo ha chiuso il terzo trimestre con un utile di 270,7 milioni in aumento dell'11%. Il risultato (che segna la migliore performance dal 2008) è dovuto principalmente a poste non ordinarie e alle minori rettifiche su crediti, ma risultano comunque in aumento i ricavi e soprattutto gli utili del credito al consumo. La buona situazione patrimoniale di Mediobanca allontanerebbe le ipotesi di cessione della partecipazione in Generali e quindi sembrerebbe esclusa al momento una fusione con il gruppo francese Axa.

marcello.frisone@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

DALL'EDITORIALE AL BUGIARDINO

Il 20 dicembre 2015 il direttore del Sole 24 Ore, Roberto Napoletano, ha lanciato la proposta di illustrare «in un paio di paginette e in modo chiaro e sintetico il grado di rischiosità di ogni prodotto finanziario. Qualcosa che assomigli alla posologia e agli effetti collaterali del bugiardino dei medicinali».
Da allora, alla proposta, hanno aderito in ordine cronologico: Matteo Renzi (intervista su «Il Sole 24 Ore il 21 gennaio»); i vertici Abi (in una lettera al nostro quotidiano del 2 febbraio); lo scambio di lettere tra Abi e Consob (10 febbraio sul Sole e intervista televisiva del presidente Abi Patuelli favorevole agli «scenari probabilistici»); 17 febbraio nuova adesione alla proposta del Sole nella riunione del Comitato esecutivo Abi.

Le probabilità di perdere e di guadagnare

Attuale profilo di rischiosità, che emerge con gli scenari probabilistici, del bond subordinato emesso da Mediobanca a giugno 2016

IL QUESITO DEL LETTORE

Ho acquistato pochi mesi fa il bond subordinato Tier II di Mediobanca (Isin IT0005188351), con scadenza nel 2026, che prevede il pagamento di cedole annuali fisse del 3,75%. Mi è sembrato un buon "affare", visto anche il fatto che la banca, a quanto ne so, è solida. Corro particolari rischi a tenerlo in portafoglio?

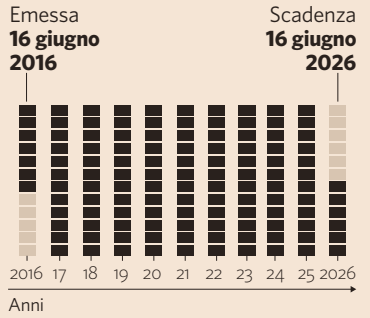
LETTERA FIRMATA (VIA E-MAIL)

SCRIVI A PLUS24

I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischi in chiaro» all'indirizzo e-mail *plus@ilsole24ore.com*

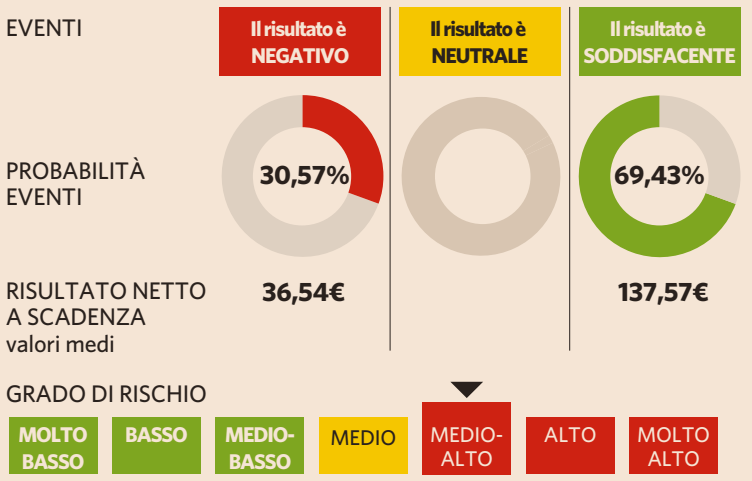
CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Sub T2 2016-2026
Codice Isin: **IT0005188351**
Cedole annue del **3,75%**



Valore all'emissione: **99**
Valore attuale (31 ottobre): **101,85**
Cedole pagate finora: **0,00 €**

SCENARI PROBABILISTICI
Investimento iniziale pari a 100 euro



Nota: i calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione.

FONTE: elaborazioni Consultique su dati Bloomberg

Flessibilità. Sempre.

Nordea

Nordea 1 – Flexible Fixed Income Fund
BP-EUR LU0915365364

In un contesto di tassi bassi è essenziale mantenere un atteggiamento flessibile.
In Nordea crediamo che la flessibilità ripaghi.

Making it possible

Asset Management

www.nordea.it/Flessibilita.Sempre – nordeafunds@nordea.lu

I comparti citati fanno parte di Nordea 1, SICAV, una società di investimento a capitale variabile (Société d'Investissement à Capital Variable) con sede in Lussemburgo, costituita validamente ed in esistenza in conformità alle leggi in vigore in Lussemburgo e alla direttiva n. 2009/65/CE del 13 luglio 2009. **Il presente documento contiene materiale pubblicitario** e potrebbe non fornire tutte le informazioni rilevanti in rispetto al/i fondo/i presentato/i. **Gli investimenti riguardanti i fondi Nordea devono essere effettuati sulla base del prospetto informativo e del documento di informazioni chiave per gli investitori, che sono disponibili sul sito internet www.nordea.it, insieme alle relazioni semestrali e annuali, e ad ogni altra documentazione d'offerta. Tale documentazione, sia in inglese che nella lingua locale del mercato in cui la SICAV indicata è autorizzata per la distribuzione, è anche disponibile senza costi presso Nordea Investment Funds S.A., 562, rue de Neudorf, P.O. Box 782, L-2017 Lussemburgo,e in Italia, presso i Soggetti collocatori.** L'elenco aggiornato dei soggetti collocatori, raggruppati per categorie omogenee, è messo a disposizione del pubblico presso gli stessi soggetti collocatori, presso le filiali capoluogo di regione di State Street Bank S.p.A, BNP Paribas Securities Services, Banca Sella Holding S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena, Allfunds Bank S.A. Sucursal de Milan, Société Générale Securities Services Sp.A e sul sito www.nordea.it. **Il prospetto ed il documento di informazioni chiave per gli investitori sono stati depositati presso gli archivi Consob. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.** Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate ai soggetti collocatori. Gli investimenti in strumenti derivati e le operazioni in valuta estera possono essere soggette a significative fluttuazioni e di conseguenza possono influenzare il valore di un investimento. **Gli investimenti in mercati emergenti comportano un maggiore elemento di rischio. Come conseguenza della politica d'investimento il valore delle azioni non è assicurato e può fluttuare ampiamente. Per ulteriori dettagli dei rischi di investimento associati a questo/i fondo/i, si rimanda al documento di informazioni chiave per gli investitori, disponibile come sopra descritto.** Nordea Investment Funds S.A. pubblica esclusivamente informazioni relative ai prodotti e non fornisce alcuna raccomandazione d'investimento. Pubblicato da Nordea Investment Funds S.A., 562, rue de Neudorf, P.O. Box 782, L-2017 Luxembourg, che è autorizzata dalla Commissione Financier de Surveillance du Secteur (CSSF) autorità lussemburghese di sorveglianza dei mercati finanziari. Per ulteriori informazioni, La preghiamo di contattare il Suo consulente finanziario. Egli potrà consigliar La in maniera imparziale sui fondi di Nordea Investment Funds S.A. Fonte (se non indicato diversamente): Nordea Investment Funds S.A. Laddove non diversamente indicato, tutte le considerazioni espresse appartengono a Nordea Investment Funds S.A. E' vietata la riproduzione e la circolazione di questo documento senza previa autorizzazione. I riferimenti a società o altre tipologie di investimento contenuti all'interno del presente documento non costituiscono sollecitazione alla compravendita di tali investimenti, ma hanno scopo illustrativo. Il livello delle agevolazioni e incrementi fiscali dipenderà dalle circostanze di ogni individuo ed è soggetto a variazione nel futuro.